Consiglio Comunale dei Ragazzi

Una tecno-avventura ai confini della Salvo D'Acquisto

Dichiarazione Universale dei Diritti Dell' Uomo

Il Consiglio Comunale Dei Ragazzi Opera Nell'Istituto Comprensivo,1 San Salvo Chieti

Articolo 26

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.
2. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.
3. I genitori hanno diritto di priorità nella scelta di istruzione da impartire ai loro figli.

Primo insediamento del C.C.R.

Consiglio Comunale dei Ragazzi
Una tecno-avventura ai confini della Salvo D'Acquisto
Finalità: educare al senso del dovere attraverso il rispetto dei diritti di tutti;
educare alla resosabilità attraverso la partecipazione diretta
educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole stabilite;
educare all'originalità ideativa
Obiettivi: favorire la socilizzazione;
rendere concreti i diritti di informazione e di parola, di cittadinanza attraverso il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità da parte dei ragazzi;
promuovere nei ragazzi la partecipazione alla vita comunale locale e al contesto sociale di riferimento

RIGHT
LAW

Scuola Secondaria Primo Grado –Salvo D'Acquisto
San Salvo

CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI
2014 – 2015

Referenti:
CIERI Maria Giuseppina – CARLUCCI Giovina

Istituto Comprensivo San Salvo

GIUSTIZIA
Koshena Arta
Marchione Amerana
Stampone Martina
Menna Veronica
Antenucci Ilaria
Spadano Ludovica

ASSESSORI

Baby Sindaco
ALESSIA DI IORIO
Vice Sindaco
Raspa Arrigo

ASSESSORI

CULTURA
Ciavatta Carmela
De Filippis Sara
Di Criscio Francesca
Fabrizio Federico
Zingarelli Liam

AMBIENTE
Galati Federica
D'Ercole Chiara
Babii Annamaria
Di Pierro Giulia

SICUREZZA
Pinto Vincenzo
Rossi Leonardo

SPORT
Macchia Gloria
Vennitti Dennis
Alfano Giuseppe
Vicoli Asia

SANITA'
Delle Donne Dennis
Di Marco Lorenza
Potenza Letizia
Chioditti Alessia

CCR conquista WhatsApp. “Troppo Forti” on-line

4 novembre 2014
Festa delle forze armate.

Il CCR presiede alla manifestazione-incontro per ricordare i caduti in guerra.

Alza Bandiera

Discorso Autorità presenti

Dal Municipio al Monumento ai Caduti

Una preghiera per i caduti in guerra…una preghiera per la pace

In conclusione…….
il discorso del baby-sindaco alle forze armate:

Sono Alessia Di Iorio e frequento la classe 3 sezione C dell'Istituto Comprensivo 1 Salvo D'Acquisto e nelle vesti di baby-sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi vorrei esporvi qualche considerazione di questa importante commemorazione.

Ci insegnano che fare memoria significa non solo ricordare, ma ripercorrere vicissitudini, dolori, speranze, sconfitte, vittorie, con le stesse emozioni di chi ha lottato per un ideale, di chi ha riportato la pace;

ci insegnano che la guerra, ogni guerra è brutta, perché permeata di odio verso un proprio simile;

ci insegnano che ad ogni "bruto" c'è un uomo dai sentimenti buoni pronto a sconfiggere il male.

L'ascolto ,quello vero ci dicono a scuola è l'accettazione incondizionata della diversità, che comporta il rispetto della dignità di tutti e di ciascuno…e non importa se la pelle sia bianca o nera ,se si è del nord o del sud ,se si è poveri o ricchi o se si hanno delle disabilità…ciò che conta è l'appartenenza al genere umano.

L'esperienza dell'incontro con l'altro è incontro con un tu diverso, che ti fa scoprire il tuo io e cosi' ci si arricchisce a vicenda; in società, non omologate, ma vive, dalle mille sfaccettature come il diamante.

E in questo giorno alla presenza di tanti uomini che, con le loro divise, segno dell'appartenenza ad un'arma, che è simbolo di appartenenza alla propria Patria ,ringrazio tutti gli adulti che, come loro danno a me e a tutti i giovani una testimonianza di speranza ,e ,suscitano in noi ragazzi il desiderio di guardare al futuro senza la paura di tuffarci nel buio ,perché siamo sicuri che l'istinto brutale di qualcuno sarà vinto dall'eroico amore di un carabiniere, di un finanziere, di un "Soldato ",che cent'anni fa combatteva e moriva per riunire l'Italia e, che oggi combatte per unire in un unico grande colore ,quello dell'uguaglianza, il mondo globale.

PROD. NO.
1
DATE
4 novembre 2014
DIRECTOR
C. C. R.